

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-6695 del 19/12/2023
Oggetto	DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 6475 DEL 20/12/2021 AD OGGETTO "L.R. 7/2004 S.M.I. - CAPO II - RINNOVO DELLA CONCESSIONE PER L'UTILIZZO DI AREA DEMANIALE IN COMUNE DI GROPPARELLO (PC) - CORSO D'ACQUA: TORRENTE CHERO - CONCESSIONARIO: GUARNIERI SERGIO IMPRESA INDIVIDUALE - SINADOC: 3966/2021 - CODICE PROCEDIMENTO: PC14T0040/21RN01." - RETTIFICA
Proposta	n. PDET-AMB-2023-6938 del 19/12/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ANNA CALLEGARI

Questo giorno diciannove DICEMBRE 2023 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ANNA CALLEGARI, determina quanto segue.

OGGETTO: DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 6475 DEL 20/12/2021 AD OGGETTO

“L.R. 7/2004 S.M.I. - CAPO II - RINNOVO DELLA CONCESSIONE PER L'UTILIZZO DI AREA DEMANIALE IN COMUNE DI GROPPARELLO (PC) – CORSO D'ACQUA: TORRENTE CHERO – CONCESSIONARIO: GUARNIERI SERGIO IMPRESA INDIVIDUALE – SINADOC: 3966/2021 – CODICE PROCEDIMENTO: PC14T0040/21RN01.” - RETTIFICA

LA DIRIGENTE

VISTI:

- il R.D. 25/07/1904, n. 523 “Testo Unico sulle opere idrauliche”;
- la L. 05/01/1994, n.37 “Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali, dei fiumi, dei laghi e delle acque pubbliche”;
- la L. 07/08/1990, n. 241 ss.mm. e ii “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di accesso ai documenti amministrativi”;
- la L.R. 14/04/2004, n. 7, Capo II, ss.mm. e ii “ Disposizioni in materia di occupazione ed uso del territorio”;
- il D.Lgs. 14/03/2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- le seguenti disposizioni inerenti le entrate derivanti dalla gestione del demanio idrico: L.R. 22/12/2009 n. 24, in particolare l’art. 51 così come modificato dalla L.R. 11/2018, la L.R. 30/04/2015, n. 2, in particolare l’art. 8, la L.R. n. 9 del 16/07/2015 art. 39, le deliberazioni della Giunta Regionale n. 895 del 2007 - n. 913 del 2009 - n. 469 del 2011- n. 1622 del 2015 – n. 1694 del 2017 – n. 1740 del 2018 e n. 1717 del 2021;
- il D.Lgs. 31/03/1998, n. 112, in particolare gli artt. 86 e 89, “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle Regioni e agli Enti Locali in attuazione del capo I della legge n. 59 del 1997”;
- la L.R. 21/04/1999, n. 3 e ss.mm. e ii. “Riforma del sistema regionale e locale”;
- la L.R. 30/07/2015, n. 13, “Riforma del sistema regionale e locale e disposizioni su città

metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni” con cui la Regione Emilia Romagna ha disposto che le funzioni regionali in materia di demanio idrico siano esercitate tramite l’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (ARPAE);

- la D.G.R. n. 453/2016 che fissa al 01/05/2016 l’inizio da parte di ARPAE delle funzioni attribuite in materia di risorse e Demanio idrico;

DATO ATTO CHE:

- con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1181 del 23/07/2018 è stato approvato l’assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla L.R. n.13/2015 attribuendo alle Aree Autorizzazioni e Concessioni territorialmente competenti l’adozione dei provvedimenti concessori in materia di demanio idrico;
- sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPAE nn. 70/2018, 78/2020, 103/2020 e 39/2021 alla sottoscritta Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di Piacenza compete l’adozione del presente provvedimento amministrativo;

RICHIAMATI:

- l’atto n. 1649 del 17/02/2015 a firma del Responsabile del Servizio Tecnico dei Bacini degli Affluenti del Po della Regione Emilia-romagna con il quale è stata rilasciata all’Impresa Individuale Guarnieri Sergio (C.F.: GRNSRG67R30G535X – P.I.V.A.: 01461530337), la concessione per l’occupazione, dell’area demaniale di circa 6.000 m², ubicata in sponda sinistra del Torrente Chero, in Comune di Gropparello (PC), Località Molino Canterini ed identificata al N.C.T. del precitato Comune al foglio 19, fronte mappali 488, 572, 44 e 510, per uso agricolo – Codice Procedimento: PC14T0040;
- la Determinazione Dirigenziale n. 6475 del 20/12/2021, con la quale questo Servizio ha provveduto a rinnovare, fino al 17/02/2027, alla summenzionata Impresa Individuale Guarnieri Sergio, la sopra richiamata concessione, provvedendo, in corso d’istruttoria, a ridefinire l’area oggetto di concessione in 6.400 m² circa, identificandola catastalmente al fronte dei mappali 488, 572, 44, 508 e 510 del foglio 19, N.C.T. del Comune di Gropparello (PC);

VISTA l’istanza del 19/12/2021, assunta al protocollo ARPAE con il n. 194448 in data 20/12/2021,

integrata con nota assunta al protocollo ARPAE n. 46638 il 21/03/2022, con la quale il sig. Guarnieri Valentino (C.F.: GRNVNT48D15E726G), ha chiesto il rinnovo dell'atto di concessione per l'occupazione dell'area demaniale pertinenza idraulica del Torrente Chero, identificata catastalmente al foglio 54 fronte mappali 228 e 229 N.C.T. del Comune di Carpaneto Piacentino (PC) e al foglio 19, fronte mappali 488, 508 e 510 N.C.T. del Comune di Gropparello (PC) – Codice Procedimento: PC15T0020;

PRESO ATTO della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, pervenuta il 29/11/2022, assunta al protocollo ARPAE con il n. 195807, con la quale i signori Guarnieri Sergio e Guarnieri Valentino hanno reso noto la delimitazione delle aree demaniali - identificate catastalmente al N.C.T. del Comune di Gropparello (PC) al Foglio 19 fronte mappali 488, 572, 44, 508 e 510/p - effettivamente occupate da ciascuno, allegando idonea planimetria;

VERIFICATO, utilizzando anche la strumentazione tecnica in dotazione ad ARPAE che l'Impresa Individuale Guarnieri Sergio, occupa porzioni di aree demaniali, per una superficie complessiva pari a circa 4.500 m², identificate al N.C.T. del Comune di Gropparello (PC) al foglio 19, fronte mappali 488, 572, 44 e 510, anziché, come erroneamente indicato nel sopra richiamato atto n. 6475 del 20/12/2021 porzioni di aree demaniali, per una superficie complessiva pari a circa 6.400 m², identificate, sempre al suddetto N.C.T. del Comune di Gropparello (PC), al foglio 19, fronte dei mappali 488, 572, 44, 508, 510 del foglio 19;

RITENUTO, pertanto di:

- procedere alla rettifica dell'atto concessorio n. 6475 del 20/12/2021;
- ridefinire il canone annuo dovuto in ragione all'estensione effettiva dell'area demaniale occupata;

CONSIDERATO, INFINE, che, nel procedimento istruttorio, non sono emerse sopravvenute ragioni di pubblico interesse in relazione alla tutela della qualità, quantità ed uso della risorsa né condizioni riconducibili alle cause di diniego di cui all'art. 22 del R.R. 41/2001;

RESO NOTO CHE:

- la Responsabile del procedimento è Chiara Melegari, Titolare dell'Incarico di Funzione ARPAE "Polo specialistico Demanio Idrico Suoli - Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest";

- il Titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna, con sede in Bologna, via Po n. 5 ed il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è la sottoscritta Dirigente Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni dell'ARPAE di Piacenza;
- le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nella "Informativa per il trattamento dei dati personali", consultabile sul sito web dell'Agenzia www.arpae.it;

ATTESTATA la regolarità amministrativa;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

- a) **di rettificare** la propria Determinazione Dirigenziale n. 6475 del 20/12/2021, relativamente all'identificazione catastale e cartografico/perimetrale dell'area demaniale oggetto della concessione di cui trattasi, avente codice procedimento PC14T0040, nonché all'estensione della suddetta area come segue:
 - sostituendo nelle premesse e alla lettera **a)** del dispositivo dell'atto di che trattasi la dimensione dell'area occupata, indicata pari a *"mq. 6.400 circa"* e l'identificazione catastale *"al fronte dei mappali 488, 572, 44, 508, 510, del foglio 19 N.C.T. del Comune di Gropparello (PC)"* con le seguenti: **"l'occupazione di porzioni di aree demaniali, aventi superficie complessiva pari a circa 4.500 m², identificate al N.C.T. del Comune di Gropparello (PC) al foglio 19, fronte mappali 488, 572, 44 e 510"** ;
 - aggiornando la planimetria catastale acclusa al Disciplinare di concessione allegato;
- b) **di approvare** il nuovo Disciplinare di concessione allegato al presente atto, quale sua parte integrante e sostanziale, sottoscritto per nuova accettazione dal Concessionario in data 12/12/2023, che sostituisce il Disciplinare allegato alla DET-AMB-2021-6475;
- c) **di dare atto** che il Concessionario ha provveduto a versare quanto dovuto per i canoni (importi ricalcolati in ragione della riduzione della dimensione dell'area occupata) fino all'anno 2023;
- d) **di confermare** quant'altro prescritto e previsto nell'atto concessorio n. 6475 del 20/12/2021 con

particolare riferimento all'uso e alla scadenza dell'atto;

- b) *di prescrivere* il rispetto delle condizioni, termini e modalità descritte nell'allegato Disciplinare di concessione;

DÀ ATTO CHE

- il presente provvedimento è parte integrante e sostanziale della richiamata DET-AMB-2021-6475;

RENDE NOTO CHE

- ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento si provvederà alla pubblicazione ai sensi del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di Arpae;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di Arpae;

RENDE, INFINE, NOTO CHE

- si provvederà a notificare il presente provvedimento al concessionario e a tutti i soggetti coinvolti nell'istruttoria per conoscenza e per quanto di competenza;
- avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione ai sensi dell'art. 133 comma 1 lettera b) del D.Lgs. n. 104/2010, nel termine di 60 giorni dalla notifica di questo atto, al Tribunale delle Acque Pubbliche e al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli art 140 e 143 del R.D. n. 1775 del 1933, all'autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, all'autorità giurisdizionale amministrativa nei termini di 60 giorni dalla data di notifica oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla medesima data.

La Dirigente Responsabile del S.A.C. di Piacenza

dott.a Anna Callegari

(originale firmato digitalmente)

AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE, L'AMBIENTE E L'ENERGIA DELL'EMILIA ROMAGNA

DISCIPLINARE

contenente gli obblighi e le condizioni della concessione rilasciata all'Impresa Individuale Guarnieri Sergio (C.F.: GRNSRG67R30G535X e P.I.V.A.: 01461530337), ai sensi della Legge Regionale Emilia Romagna n. 7 del 14 aprile 2004 e ss.mm. e ii. - Codice Procedimento: PC14T0040.

Art. 1 - Oggetto della concessione

1. La concessione ha per oggetto l'occupazione di 2 porzioni di aree demaniali di circa 4.500 m² di superficie complessiva, per uso agricolo, ubicate in Comune di Gropparello (PC), in Località Molino Canterini, sponda sinistra del Torrente Chero, identificate al N.C.T. del succitato Comune al foglio 19, fronte mappali 488, 572, 44 e 510, come da elaborato planimetrico allegato (sub 1, area delimitata in colore blu).

Art. 2 - Durata e rinnovo della concessione

1. La concessione ha la durata di anni **6 (sei)** a partire dal 18/02/2021 (giorno successivo alla data di scadenza della precedente concessione).
2. Potrà essere rinnovata ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 7/2004, previa richiesta del Concessionario da inoltrarsi prima della scadenza.
3. Qualora il Concessionario non sia più interessato o non intenda richiedere il rinnovo, alla cessazione dell'occupazione è tenuto a ripristinare lo stato dei luoghi.

Art. 3 - Revoca e/o decadenza

1. Ai sensi dell'art. 19, punto 1) della L.R. n. 7/2004 la concessione potrà essere revocata in ogni momento, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione Concedente e/o su proposta dell'Autorità Idraulica, per sopravvenute ragioni di pubblico interesse e/o per motivazioni di sicurezza idraulica qualora l'utilizzo risulti incompatibile con lavori o modifiche che l'Autorità Idraulica medesima dovesse apportare ai corsi d'acqua, agli argini, alle opere idrauliche e relative pertinenze.
2. Sono cause di decadenza della concessione ai sensi dell'art. 19, punto 2) della L.R. n. 7/2004:
 - l'utilizzo della risorsa demaniale diverso dalla destinazione d'uso concessa,
 - il mancato rispetto, grave o reiterato, di prescrizioni normative o del disciplinare,
 - il mancato pagamento di due annualità di canone,

la sub concessione a terzi senza autorizzazione espressa dall'Autorità Concedente, emanata sulla base di direttiva di Giunta regionale che ne prevede i casi di ammissibilità e, comunque, nei limiti temporali della validità della concessione.

3. L'Amministrazione Concedente, in caso di revoca e/o decadenza ha facoltà di ordinare la riduzione in pristino dello stato dei luoghi, ovvero di apportare le modifiche necessarie, nel termine che verrà fissato dall'Amministrazione medesima e/o dall'Autorità Idraulica di riferimento, senza che il Concessionario abbia diritto ad alcun indennizzo.

Art. 4 - Canone , cauzione e spese

1. Il canone dovuto per l'anno 2023 ammonta a € **147,44**.
2. Il canone annuo di concessione sarà rivalutato in base all'indice dei prezzi al consumo accertati dall'ISTAT e disponibili sul relativo sito istituzionale dell'Istituto medesimo alla data del 31 dicembre di ogni anno, fatto salvo l'eventuale aggiornamento o rideterminazione dell'importo effettuato mediante apposita D.G.R., ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 2/2015; il canone deve essere versato entro il 31 marzo di ogni anno.
3. L'importo del deposito cauzionale, versato a garanzia degli obblighi e condizioni della concessione, viene quantificato, ai sensi di quanto disposto al comma 11 dell'art. 20 della L.R. n. 7/2004 e al comma 4 dell'art. 8 della L.R. n. 2/2015, nell'importo di € **250,00**.
4. La garanzia sarà svincolata e restituita, su richiesta formale del Concessionario, solo a seguito degli esiti positivi della verifica sull'effettivo adempimento di tutti gli obblighi posti a carico del Concessionario medesimo.
5. Tutte le spese inerenti e conseguenti alla concessione, nonché quelle di perfezionamento dell'atto, comprese le imposte di bollo e di registrazione, ove necessarie, sono a carico del Concessionario.

Art. 5 - Varianti e cambi di titolarità

1. Nel caso intervenga l'esigenza di apportare una qualsiasi variazione a quanto disposto con il presente Disciplinare, il Concessionario dovrà inoltrare specifica preventiva istanza all'Amministrazione Concedente.
2. Qualora il Concessionario intendesse recedere dalla titolarità della concessione a favore di altro soggetto, il sub ingresso nella concessione potrà essere accordato previa presentazione e valutazione

di apposita istanza sottoscritta dal Concessionario e dall'aspirante al subentro che illustri nel dettaglio le motivazioni della richiesta. Il subentrante assumerà tutti gli obblighi derivanti dalla concessione e risponderà solidalmente per i debiti del precedente titolare.

Art. 6 - Obblighi e condizioni generali

1. La concessione si intende accordata senza pregiudizio dei diritti dei terzi e con l'obbligo della piena osservanza di Leggi e Regolamenti con particolare riguardo alle norme in materia idraulica, urbanistica e di tutela dell'ambiente.
2. Il Concessionario è custode dei beni demaniali assentiti per tutta la durata della concessione; custodia che implica il divieto a qualunque forma di utilizzo dei beni concessi da parte di soggetti diversi dal Concessionario e/o suoi aventi causa, e cioè di soggetti privi di titolo e/o privi di legittimazione.
3. Sono comunque poste a carico del Concessionario tutte le azioni ed opere (preventivamente autorizzate dalle competenti Autorità) che, in correlazione alla concessione, siano opportune o necessarie per :
 - la salvaguardia delle opere idrauliche del tratti di corso d'acqua interessato alla concessione,
 - la conservazione dei beni concessi,
 - la prevenzione da danni e/o infortuni e/o rischi a terzi e la salvaguardia dell'incolumità delle persone.
4. E' ad esclusivo e totale carico del Concessionario il risarcimento di tutti i danni che, in dipendenza della concessione, venissero arrecati a proprietà, sia pubbliche sia private, a persone, animali, ambiente e cose, restando l'Amministrazione Concedente e l'Autorità Idraulica espressamente sollevate ed indenni da qualsiasi responsabilità o molestia anche giudiziale.
5. Nessun compenso od indennizzo potrà essere richiesto dal Concessionario per la perdita di eventuali beni o per limitazioni all'uso del terreno conseguenti a piene del corso d'acqua o intervenute a seguito dell'esecuzione di lavori da parte dell'Autorità Idraulica.
6. E' fatto obbligo al Concessionario di lasciare in ogni momento libero accesso, alla pertinenza demaniale in concessione, al personale del Servizio Concedente e a quello dell'Organo idraulico nonché agli appartenenti agli Organi e agli Enti di controllo e di vigilanza.

Art. 7 - Prescrizioni di ordine idraulico

1. La concessione è soggetta alle prescrizioni contenute nel parere idraulico rilasciato dalla “Regione Emilia Romagna – Agenzia Regionale Per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile – Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Piacenza” assunto al prot. ARPAE n. 54694 del 09/04/2021 che richiama le seguenti contenute nella precedente atto di concessione (n. 1649 del 17/02/2015):

“sull’area richiesta in uso non potranno essere collocate strutture di alcun genere, ancorché di carattere precario;

nella fascia di metri cinque dal ciglio della sponda attuale, è vietata la fertilizzazione organica (fascia tampone);

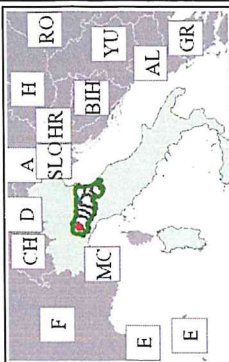
l’Amministrazione concedente si riserva di occupare il terreno dato in concessione qualora esigenze di lavoro in corso o cause di utilità pubblica lo richiedano”.

Art. 8 - Sanzioni

1. Fatti salvi ogni altro adempimento o comminatoria prevista dalle leggi vigenti, il titolare della presente concessione è soggetto alla sanzione amministrativa prevista dall’art. 21 della L.R. n. 7/2004 e ss.mm. e ii., qualora violi gli obblighi e/o le prescrizioni previste dal presente Disciplinare.

Il sottoscritto Guarnieri Sergio (C.F.: GRNSRG67R30G535X), in qualità di titolare dell’omonima Impresa Individuale (P.I.V.A.: 01461530337), presa visione del presente disciplinare di concessione, dichiara di accettarne le condizioni e gli obblighi.

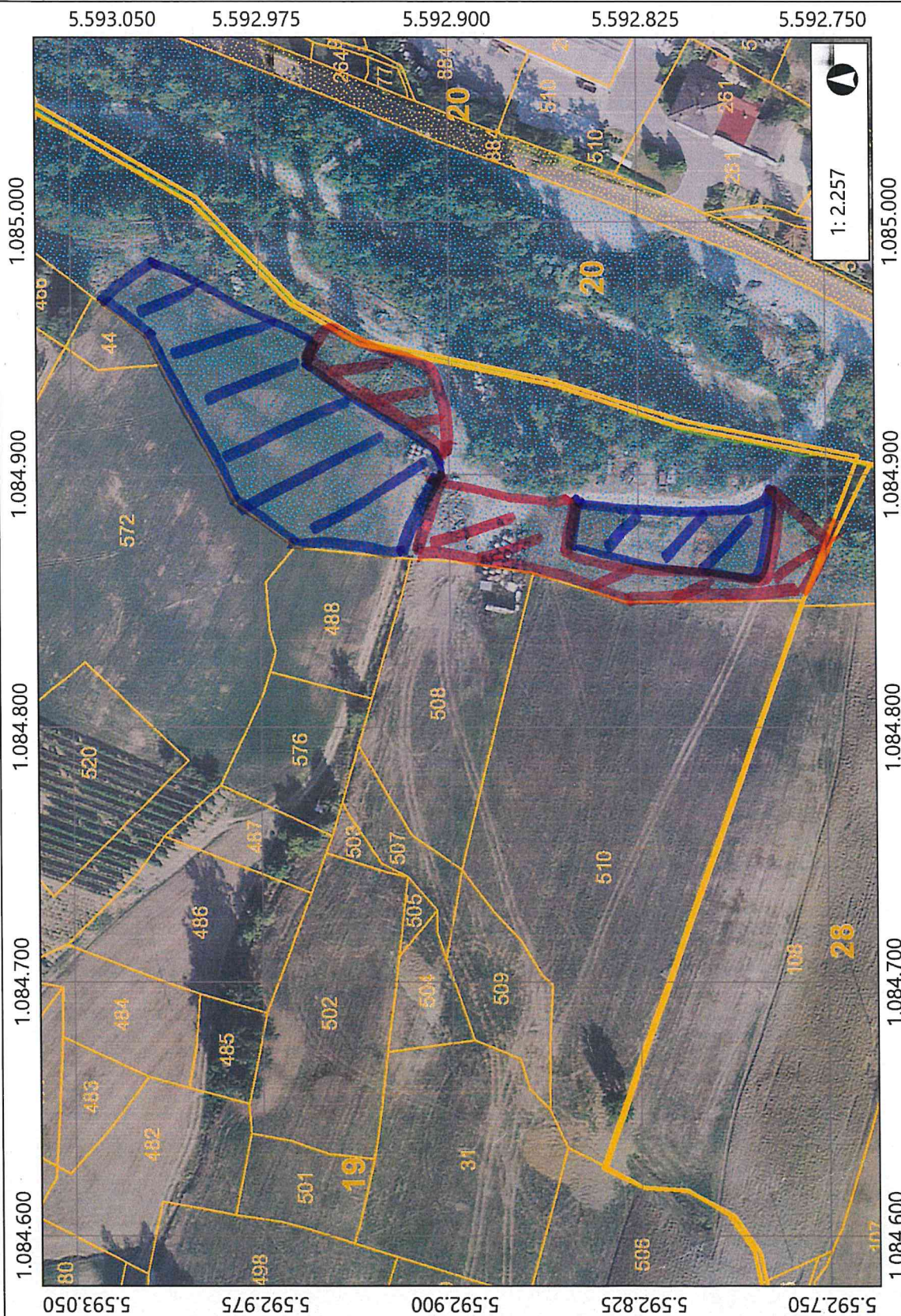
In data 12/12/2023, firmato per accettazione dal titolare della concessionaria.



Legenda

- Risorse puntuali modificabili
- Risorse lineari modificabili
- Risorse poligonali modificabili
- Risorse puntuali richieste
- BACINO DI ACCUMULO
- PRESA SUPERFICIALE
- POZZO
- SORGENTE
- ATTRAVERSAMENTO
- ESTRAZIONE MATERIALE LITOIC
- OPERA IDRAULICA
- PERTINENZA IDRAULICA
- RISORSA DA DOMANDA ONLINE
- N.D.
- Risorse lineari richieste
- ATTRAVERSAMENTO
- ESTRAZIONE MATERIALE LITOIC
- OPERA IDRAULICA
- PERTINENZA IDRAULICA
- RISORSA DA DOMANDA ONLINE
- Risorse poligonali richieste
- ATTRAVERSAMENTO
- ESTRAZIONE MATERIALE LITOIC
- OPERA IDRAULICA
- PERTINENZA IDRAULICA
- RISORSA DA DOMANDA ONLINE

Note



WGS_1984_Web_Mercator_Auxiliary_Sphere

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.